

# MERCURIALE

La Mercuriale viene stampata in 15.000 copie e raggiunge tutti gli operatori interessati alla produzione e vendita dei grandi vini romagnoli

FEBBRAIO 1973 / IX / 2

## ROMAGNOLA

Publicazione periodica di informazione sui vini romagnoli a denominazione d'origine - Inserzioni: L. 500 per mm colonna; in abbonamento da convertirsi. Prezzo L. 100 - Abbonamento: annuo L. 1.000; sostenitore L. 10.000 - Spedizione gratuita agli aderenti ETVR ed agli interessati alla valorizzazione dei vini a d.o.

« Convinti della

# ENORME

importanza ... ». Con le stesse parole di Presidenti di quella essenziale industria romagnola che ha nome OSPITALITÀ, un saluto alla Fiera di Rimini.

*Non è sempre necessario che « l'articolo di fondo » sia del direttore.*

*Ci sono certe penne che a volte sono molto più efficaci. Quelle degli amici Piccioni e Pellegrini, ad esempio.*

*E notate la frase: « unisce nell'economia turistica l'Ente Tutela Vini Romagnoli a questi operatori economici ».*

*È importante.*

*È l'avvenire che è già iniziato.*

a. d.

Ill.mo Sig. Presidente,

a nome di tutti i Soci e mio personale, La ringrazio per la squisita accoglienza riservatami lunedì 4 corr. mese alla « Ca' de Be' » di Bertinoro.

Convinti dell'enorme importanza della Vostra opera anche nei confronti del nostro turismo, possiamo assicurarLe che faremo tutto il possibile affinché ogni nostro ospite diven-

ti un fedele amico del Passatore.

Nell'augurarLe sempre migliori fortune per i vini di Romagna, ricevo i più cordiali saluti.

**Giorgio Piccioni**

Presidente Associazione Albergatori - RICCIONE

★

A nome degli Albergatori di Cattolica appartenenti a questa Cooperativa ed alla Associazione Albergatori si ringrazia vivamente per la cordiale ospitalità riservatami in occasione dell'incontro del 20 dicembre u.s. in Bertinoro che ha testimoniato lo stretto legame che unisce nell'economia turistica l'Ente Tutela Vini Romagnoli a questi operatori economici.

Cordiali saluti.

**Pio Pellegrini**

Presidente Coop. Alberghi Pensioni - CATTOLICA

## LE QUOTAZIONI

da « Vini d'Italia », 1972, XIV, 81.

La « guerra del Sangiovese », iniziata dai romagnoli da diverso tempo per contrastare la proliferazione di riconoscimenti di vini che intendono appropriarsi del nome del vitigno tradizionale della Romagna così da identificarsi con la regione stessa, è entrata nella sua fase più calda.

La Camera di Commercio di Forlì, l'Ammin. Prov.le di Forlì, il Comune di Faenza, il Corovin (composto da 11 cantine sociali), l'Ente Provinciale per il Turismo di Ravenna e la Cantina Sociale di Forlì, hanno impugnato il decreto presidenziale che ha riconosciuto come denominazione di origine controllata il « Sangiovese dei Colli Pesaresi ».

I romagnoli chiedono che il Consiglio di Stato annulli il decreto presidenziale che ha riconosciuto il suddetto vino ritenendosi titolari del diritto di usare in esclusiva, il nome di un vino che per loro merito è stato portato a rinomanza mondiale.

Dietro questa azione è da vedere non tanto una sterile pretesa di affermare l'esclusivo diritto dell'uso di un nome, quanto la tutela di interessi economici di grande rilievo specie per il prodigioso risveglio dell'economia agricola romagnola a seguito dell'azione valorizzatrice realizzata dall'E.T.V.R.

## QUELLI DEL "MIRACOLO"

SONO GLI ALBERGATORI DELLA NOSTRA RIVIERA. Chi altri avrebbe potuto compiere il « miracolo » di far sorgere, dalla nuda sabbia, 7.000 alberghi che sono la vita della Romagna?

A questi uomini del « miracolo » gli altri — quelli del « miracolo vinicolo » — augurano in occasione della loro grande fiera — QUELLA DI RIMINI — ogni miglior fortuna per la prossima stagione. Uniti saranno la nuova provvidenza della Romagna.



## IL D.O.C.

(Denominazione di Origine Controllata)

Andiamoci piano a dire male del '72. Lionello Casali — non il primo arrivato — dice che attorno a Cesena c'è roba buona. Noi lo confermiamo per altre parti. Poco, ma buono.

**ALBANA DI ROMAGNA - tipo amabile**  
Coop. Vini di Romagna - Ronco . HI 360

**SANGIOVESE DI ROMAGNA**  
Bartolini - Mercato Saraceno . HI 150  
Carradora - Imola . » 50  
Sociale - Faenza . » 290  
Emiliani - S. Agata (1970) . » 100

**TREBBIANO DI ROMAGNA (d.o.s.)**

Azienda Agr. Comune di Faenza HI 40  
Emiliani - S. Agata (1970) . » 200

### Controllo imbottigliamento

**ALBANA DI ROMAGNA - tipo secco**  
F.lli Varoli - Faenza . HI 7  
Baldrati - Lugo . » 22

**SANGIOVESE DI ROMAGNA**  
Baldrati - Lugo (1969) . HI 20  
Sociale - Sasso Morelli . » 25

Per la

## TORRE VINARIA

il Consiglio Comunale di Faenza ha votato la delega alla Giunta per la concessione del terreno.

... un altro passo avanti per una dotazione fondamentale.

## I PREZZI

Ci stiamo facendo prendere la mano?

Forse un poco sì.

Quando si vende a 500 lire fr/cantina il vino d.o.c. bisogna fare un monumento al proponente la legge ed al Passatore che l'applica. Ma bisogna non farsi prendere la mano dalle tentazioni.

La Romagna ha bisogno di adeguarsi, questo sì, ma ha bisogno anche di piazzare non i quattro barili di quest'anno ma le centinaia di migliaia di ettolitri dei prossimi anni.

# MARCHI

dal 1° ottobre '72 al 20 febbraio '73

È stata molto apprezzata — e lo dicono le lettere pervenute — la classifica per vini fornita nel numero dello scorso mese.

Anche perché ha mostrato nuovi nomi ai quali auguriamo di poter presto passare nelle prime posizioni per il bene loro e di tutti.

1. Pempa - Imola
2. Corovin - Castelbolognese
3. Emiliani - S. Agata
4. Cesari - Castel S. Pietro Terme
5. Sociale - Forlì
6. Tenuta Amalia - Villa Verucchio
7. Pantani - Mercato Saraceno
8. Sociale - Ronco
9. Ten. Monsignore - S. G. Marign.
10. Pasolini dall'Onda - Imola
11. Vallunga - Marzeno
12. Sociale - Faenza
13. Sociale - Rimini
14. Bernardi - Villa Verucchio
15. Panico - Dozza
16. Liverani - S. Leonardo
17. Ruffo Bacci - Bologna
18. Fattoria Paradiso - Bertinoro
19. Vinicola Romagnola - Milano
20. Celli - Bertinoro
21. Spalletti - Savignano
22. Zanzi - Faenza
23. Battistini - Santarcangelo
24. Braschi - Mercato Saraceno
25. Monari - Bologna
26. Stacchiola - Cesena
27. Vannini - Imola
28. Brocchi Graziani - Savarna
29. Baldrati - Lugo
30. Missiroli Masotti - Bertinoro

Viaggio a

## BORDEAUX

dal 15 al 18 giugno 1973

... un modo simpatico per vedere cosa fanno gli altri, comparare il meglio, istruirsi (inviare urgentemente le richieste di iscrizione all'Ente Vini).  
L. 100.000 con posto aereo.  
Partenza e arrivo da Forlì o Bologna.



# DALL' ENTE VINI

Il Consiglio del 16 gennaio 1973 ha disposto che la

# TORRE VINARIA

sarà gestita da un apposito organismo.

Il nutrito ordine del giorno svolto dal Consiglio — tenuto alla Ca' de Be' — ha riguardato le seguenti decisioni:

**TORRE VINARIA:** è stato deciso che un apposito organismo, in via di costituzione fra le cantine sociali ed i produttori, sarà costituito per gestire la importante dotazione, volendosi riservare l'Ente Vini i soli fini di controllo più congeniali agli effetti della valorizzazione della produzione vinicola romagnola di qualità.

**DIFESA DEL SANGIOVESE:** è stato preso atto che l'avv. prof. Mario Angelici ha chiamato ad affiancarlo nella azione presso il Consiglio di Stato i docenti prof. avv. Gerardo Santini e l'avv. Nunzio Sciacca.

**BOLLETTE DI ACCOMPAGNAMENTO:** auspicata una più snella ed efficace disciplina della nuova disciplina di questi documenti.

**CONFERENZE:** approvata la iniziativa per due conferenze: una a Bologna, d'intesa con l'Università (Scuola di Perfezionamento in Scienze Amministrative) per la difesa dei vini con nome di vitigno, l'altra in Romagna per dibattere il problema dell'affermazione dei nostri vini di qualità.

**DETERMINAZIONE PREZZI DI VENDITA:** conferito l'incarico ad una apposita commissione consiliare, alla quale è stato dato potere deliberante, di fissare i prezzi del vino controllato dall'Ente per la stagione '73. La commissione è così composta: Corovin, Soc. Vini di Romagna, Sociale di Rimini, Sociale di Morciano, Sociale di Faenza, Az. Agr. Savazzi, Vallunga, Cantine Zanzi, Emiliani, Pantani, Dal Pane.

**LIEVITI SELEZIONATI:** decisa la piena adesione alla iniziativa dell'Ente Studi, d'intesa con l'Università, circa l'impiego dei lieviti selezionati per la vendemmia 1973.

**TARGA DI MERITO:** consegnata al dott. Alteo Dolcini quale « fondatore e propulsore dell'Ente » in occasione del decennale di vita del Sodalizio.

## Controllo dal libero mercato

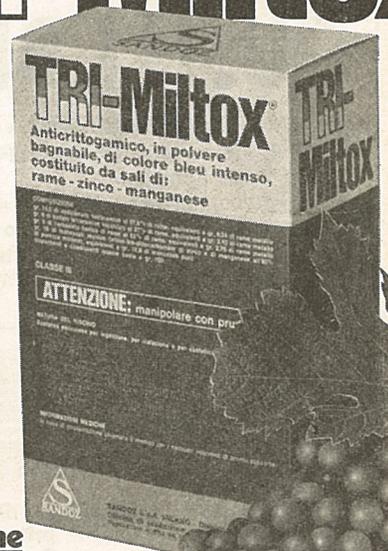
COMITATI TECNICI  
DEL 4-7-11-14-18-25 LUGLIO  
E DEL 16 AGOSTO 1972

È stata riconfermata la rispondenza alle norme previste dai disciplinari di produzione dei vini di:

FATT. PARADISO - Bertinoro  
CELLI Enrico - Bertinoro  
AZIENDA CARRADORA - Imola  
COROVIN - Castelbolognese  
SOCIALE - Sasso Morelli  
BRANCHINI Mario - Toscanella  
PASOLINI DALL'ONDA - Imola  
F.LLI PALLONI - Rimini  
FRANCESCONI D.co - Cesena  
MAGNANI Pietro - Bertinoro  
F.LLI BERNARDI - V. Verucchio  
TOTTI Renato - Predappio  
PEMPA - Imola  
SIAMA - Massalombarda  
BUFFERLI Luciano - Dozza  
POLETTI Aurelio - Imola

## Primato europeo degli antiperonosporici

# TRI-Milttox



**TRI-Milttox:**

**solfato di rame**  
**+ carbonato di rame**  
**+ ossicloruro di rame**  
**+ mancozeb**  
**+ principi nutritivi =**

**foglie verde scuro,**  
**uva ricca, tralci ben lignificati**

SANDOZ S.p.A., div. Agrochimica - 20135 MILANO, via Arconati

*I vini di Romagna di sicuro successo vestono etichette di classe firmate:*

**LITOGRAFIE ARTISTICHE FAENTINE**

progettazione, realizzazione e stampa di etichette, pieghevoli e pubblicità in genere

FAENZA

VIA XX SETTEMBRE, 15

TEL. (0546) 21400



Le proposte della redazione

# I REGALI

Cassio Pondi ha, può succedere, una idea. Che sembra addirittura buona.

Caro Direttore,

bazzicando, come faccio spesso, nella sede dell'Ente Tutela Vini Romagnoli, ho buttato l'occhio sul tavolo del rag. Ghetti ed ho visto una lettera del primo tribuno Max David (quello, per intenderci, che potrà forse essere dimenticato fra mille anni come grande giornalista ma che vivrà in eterno per essere stato il « primo » tribuno e materiale iniziatore del Tribunato dei Vini di Romagna) che appoggiava la domanda del sig. Alfredo Briganti di Bagnarola di Cesenatico, artigiano bottaio, che chiedeva di poter apporre il marchio del Passatore a piccole botticelle da servire come oggetto da regalo.

So che l'Ente ha immediatamente accolto la richiesta, e giustamente, non solo per l'alto interessamento ma perché, soprattutto, la cosa è veramente utile. Tanto utile, anzi, che il discorso deve essere ampliato in questi termini:

**Le cantine di Romagna sono prive (anche, n.d.r.) di una loro personalità per quanto riguarda le confezioni da regalo. Eccezzuate poche eccezioni (Fattoria Paradiso, Emiliani, Vallunga) non si va al di là dell'anonimo scatolone. Il « cartone » è la regola pressoché generale.**

**Le cose, invece, ci dicono che un gran vino deve avere anche un suo vestito dalla festa, cioè una confezione di altissimo tono.**

Come deve essere fatta? Non lo so.

*Copiare gli altri? Possibilmente no. Però gli altri hanno fatto cose egregie, distinguono il loro prodotto anche in questo modo. Ci sono addirittura prodotti mediocri che si impongono grazie a confezioni « regalo » di estrema intelligenza e gusto.*

**Cosa propongo?**

**Che si faccia un concorso fra tutte le cantine di Romagna.**

**Che ognuna presenti la « sua » confezione da regalo, avvalendosi dell'opera di esperti, di gente che ha gusto, di artigiani soprattutto che abbiano lo spirito di fare cose belle.**

*Cosa ne pensi, caro Direttore?*

Cassio Pondi

Il Direttore pensa:

■ che le premesse sono non giuste ma sante;

■ che effettivamente « bisogna » dare alla Romagna anche questo patrimonio di qualificazione non necessario ma indispensabile;

■ che l'idea del concorso è da sottoscrivere « toto corde »;

■ che, oltretutto, si creano le condizioni per far lavorare tanta gente perché - è nostro vecchio pallino - attorno alla merce « vino » può e deve « girare » tutto un mondo con

grande vantaggio, e ricchezza, per tutti;

■ che bisogna pensare, anzi, alla **confezione da regalo per il turista, per i milioni di turisti** che la Romagna ospita;

■ che le Camere di Commercio di Forlì, Bologna e Ravenna e di E.P.T. dovrebbero farsi patrocinatori di questo concorso unitamente al Tribunato, all'Ente Vini ed alla Società del Passatore;

■ ...che la « Mercuriale », come sapete, è agli ordini per il bene della Romagna e dei suoi vini.

a. d.

## Mai visto...!

*... non avevo mai visto il salone della Camera di Commercio di Forlì così pieno. Che io sappia, in nessuna parte d'Italia il corso sommellier ha avuto un così strepitoso successo come quello che avete organizzato.*

*Ed è logico.*

*Quale altra regione vive di turismo come la Romagna?*

*E chi ha di più bisogno di esperti di vini?*

*Spero ne organizzerete altri, e presto.*

Rimini.

Ciro Bartoletti

## I SOMMELLIER - MAGISTRI DEI VINI DI ROMAGNA

Sì, e proprio a Rimini.



È per gli eunuchi e i santoni

# L'EVIRAZIONE

Noi vogliamo essere integri, come madre natura ha voluto. Contrastiamo quindi le pratiche innaturali.

Caro Direttore,

Ti mando un ritaglio del « Torchio » del 20 novembre 1972 dove vi è una proposta per i vini a denominazione di origine semplice con nome di vitigno.

Non mi soffermo a commentare il tutto. Ti sottolineo comunque l'art. 4 perché credo Ti interessi da vicino. Infatti, si propone che quando un vino d.o.c. porti nella sua denominazione un nome di vitigno con la possibilità di essere spumantizzato, il nome di tale vitigno non possa più essere usato unitamente ad altre denominazioni.

Ciò mi sembra una grossa discriminazione nei Vostri confronti e a favore invece di vini spumanti che spesso sono il risultato di una trasformazione industriale mediante la quale sovente si perdono le caratteristiche di tipicità del prodotto di partenza mentre si castiga un vino naturale che, riportando ed esaltando le particolari caratteristiche della zona di provenienza, appare più degno di rappresentare la denominazione di origine.

Certo che, se passa questo articolo,

assisteremo ad una proliferazione di Sangiovese (come pure di Barbera, ecc.) che faranno selva intorno a quello di Romagna, ed il consumatore che oggi non ancora ben conosce il valore della denominazione di origine controllata sicuramente si smarrirà col grave danno che Tu puoi immaginare.

Comunque, lascio a Te ulteriori commenti.

**Michele Vescia**

Consorzio Volontario per la difesa dei vini tipici e pregiati della provincia di Brescia

*Caro Vescia, l'unico commento da fare è che la prevista — e prossima — « conferenza nazionale sul nome dei vini », auspicata pubblicamente anche dal prof. Garoglio, dia una definitiva indicazione e bandisca la frenesia eviratrice dei turpi masochisti santoni che sono la rovina dell'affermazione vinicola italiana.*

*E deve essere chiaro per tutti che l'inondazione, ingiusta ed illogica, non è dannosa solo per i vini a d.o.c. con nome di vitigno, ma per TUTTI i vini italiani a d.o.c. e d.o.c.g.*

Guerra e pace

# LA MEDIAZIONE

Una giusta deliberazione e — con i piedi in terra — la possibilità di un dialogo.

*Ci risulta, che l'Ente Tutela Vini Romagnoli ha scritto al Presidente dell'Azienda Soggiorno di Cattolica di promuovere l'incontro, salvi ed impregiudicati i diritti che i romagnoli si sono riservati con l'azione giuridica in corso. ... perché è certamente vero che gli amici pesaresi, comunque vada la vertenza, hanno tutto l'interesse di fare proprie le argomentazioni che i romagnoli hanno rivolto verso loro per scongiurare la proliferazione del nome Sangiovese.*

Il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Soggiorno di Cattolica udito il parere espresso dal Consigliere sig. Giuliano Giulini il quale fa presente che vi sono trattative in corso allo scopo di dirimere la controversia sorta a causa della denominazione controllata del vino Sangiovese tra gli enti rappresentanti la Romagna e quelli rappresen-

tanti i Colli Pesaresi, esprimendo al riguardo l'opinione che Cattolica trovandosi al confine tra la Romagna e la provincia di Pesaro debba svolgere opera di mediazione al fine di comporre la vertenza;

ritenuto di dover aderire alla proposta del Consigliere sig. Giuliano Giulini con l'intesa che l'impugnativa sarà proposta secondo la richiesta dell'Ente Tutela Vini Romagnoli, qualora non sia possibile addivenire ad una composizione della vertenza;

**delibera**

— di svolgere opera di mediazione tra l'Ente Tutela Vini Romagnoli e la provincia di Pesaro al fine di comporre l'insorta vertenza;

— di proporre l'anzidetta impugnativa qualora non si addingenga alla soddisfacente conclusione della vertenza di cui sopra.

# La FINANZIARIA

Per « gestire » i fenomeni Frazier o Foreman e ritrarne, per loro e per chi ci crede, un guadagno, gli americani hanno costituito delle « finanziarie ».

Il discorso è semplice: abbiamo dei vini che possono, come Frazier e Foreman, aspirare al titolo di Campioni del Mondo.

Manca la « finanziaria ».

Perché non la creiamo?

Perché dobbiamo aspettare le solite mostruose compagnie d'oltreoceano e d'oltralpe?

Perché non facciamo la « FINANZIARIA ROMAGNOLA D.O.C. »?

È la cosa più semplice di questo mondo.

Con un guadagno sicuro.

e. c.

# FRUTTA DEL PASSATORE

A Faenza, nel 1970, si tenne un incontro per la costituzione di un Consorzio per la Tutela della frutta romagnola.

Nel 1972, a Forlì, identica iniziativa. Però tutto è ancora fermo.

È intuibile che iniziative del genere — l'esempio dell'Ente Vini è lì a dimostrarlo — non sono ulteriormente differibili.

Valgono, in toto, le stesse ragioni che si fanno per la difesa dei vini della nostra Terra.

Abbiamo la miglior frutta del mondo e non facciamo abbastanza perché la gente lo sappia e la consideri in conseguenza.

Mettendo in evidenza la ROMAGNA anche per questa produzione faremmo il suo tornaconto e quello generale, ivi incluso quello TURISTICO.

...e perché no il PASSATORE a distinguere, anche in questo campo, il meglio?

T. D. D.

# La «G» maiuscola per il San Giovese

*Ritengo che debba essere portata decisamente avanti l'azione per difendere il nome dei nostri, vini ma ritengo anche che qualcosa possa essere fatto « graficamente », scrivendo il nome, cioè, con caratteri e grafia da depositare a nome di legge...*

WALTER MAZZOLARI

Giusto.

L'ENTE TUTELA VINI ROMAGNOLI PARTECIPA ALLA

# FIERA DI RIMINI

CON LE CANTINE VINICOLE PIU' QUALIFICATE DELLE NOSTRE ZONE.

**Passatore**



È il marchio delle Cantine associate all'ENTE TUTELA VINI ROMAGNOLI

Un'idea per gli albergatori

## LA CIAMBELLA DELL'ESTATE

Nell'ambito della FIERA DI RIMINI sarà organizzata la « sagra della ciambella », giunta quest'anno alla sua seconda edizione. I fornai delle sette principali città romagnole (Rimini, Cesena, Forlì, Faenza, Ravenna, Imola, Lugo) scenderanno in campo sotto la bandiera del « Passatore » e si contenderanno la palma della vittoria proponendo agli albergatori quella che dovrà essere la ciambella dell'estate 1973. Sarà col buco o senza buco, sarà tonda o quadrata?

Gli interrogativi saranno risolti il 15 febbraio, giovedì, giorno in cui i migliori panificatori-pasticceri si ritroveranno al salone dei convegni con le loro creazioni. Saranno anche presenti, ovviamente, i vini romagnoli.

La « sagra della ciambella » ha già riscosso un notevole successo in occasione della prima edizione che si tenne l'anno scorso alla « Ca' de Be' » di Bertinoro. Max David e Gino Bramieri, che facevano parte della giuria, ebbero da sudare parecchio per poter scegliere la « zambela de Pasador ».

Più eloquente delle parole è la foto che pubblichiamo.

**Passatore**



È il marchio delle Cantine associate all'ENTE TUTELA VINI ROMAGNOLI

L'Ente Tutela Vini Romagnoli e la Società del Passatore ringraziano la Fiera di Rimini e la Camera di Commercio di Forlì per la collaborazione alla organizzazione delle loro manifestazioni riminesi.



Queste, sotto l'occhio vigile dell'« arzdora » e della signora Sbrighi, le opere d'arte della « Ca' d' Cisena » — che vinsero nel 1972.

Pochissime delusioni a

# RIMINI

Nella città vecchia, in locali blasonati come la Vecchia Rimini, Da Nello e Da Bruno, ci si sente ancora dire: **VUOLE VINO BIANCO O ROSSO?**

La «promozione alberghiera» riminese, che unisce albergatori di Torre Pedrera, Viserba, Rimini e Riccione, è una felice idea messa in pratica da intelligenti operatori turistici i quali hanno capito che il turismo moderno ha bisogno di una politica moderna. Questa politica moderna la si può portare avanti solo quando si è costituito un unico nucleo di albergatori che, pur mantenendo la propria autonomia, abbiano affidato la direzione delle loro attività più generali (per intenderci, quelle promozionali, quelle relative al tempo libero, quelle inerenti agli acquisti comuni) ad uno stabile esecutivo.

Con i dirigenti della «promozione alberghiera» riminese e con un folto seguito di albergatori, ci siamo incontrati alla «Ca' de Be'». Si sono toccati diversi problemi tra cui quello degli itinerari turistici. Naturalmente si è parlato anche dei vini del Passatore, brillantemente presentati dai sommeliers Bolognesi e Bonci.

E passiamo ora all'inchiesta che abbiamo condotto nella capitale del turismo europeo. L'abbiamo divisa in due parti: una relativa agli alberghi che aprono solamente per il periodo estivo e l'altra che riguarda quei locali che sono in funzione per tutto l'anno. Conclusione: nel primo caso (alberghi stagionali) il vino sfuso o anonimo sta per essere completamente

eliminato; nel secondo caso (alberghi aperti tutto l'anno) il vino anonimo invece resiste bellamente. Si potrebbe chiudere un occhio se questo vino senza marchio lo trovassimo in qualche locale di basso lignaggio. Ed invece no! Proprio in alcuni alberghi-ristoranti di un certo nome («Vecchia Rimini», «Da Bruno», «Da Nello») al cliente viene imposta la caraffa contenente del bianco o del rosso. Ci rincuora però ciò che ci ha detto il titolare del ristorante «Da Bruno»: alla nostra domanda: «Come vanno i vini del Passatore?», Bruno ci ha risposto in modo perentorio: «Se continuate a fare così, vincerete le nostre resistenze».

*che non vende vino ma controlla quello delle migliori cantine*



Ristorante	Vini nazion.	Vini esteri	Hanno vini di Romagna a d.o.c. con marchio? di chi?	Hanno vini di Romagna senza marchio? di chi?	Conoscono l'E.T.V.R. e ritengono importante la sua opera?
<b>Locali fissi</b>					
Da Roberto	si	no	no	si	si ****
Filiberto	no	no	no	si	si ****
Quo Vadis	si	no	si	si	no
Da Fabbri	si	si	si	si	no
Gufo	si	no	si	si	si ***
Coronado	si	si	si	no	si ****
Dal Capitano	si	no	si	si	si ****
Da Nello	si	si	si	si	si ***
Vecchia Rimini	si	si	si	si	si ****
Europa	si	si	si	si	si ****
Lino (pizzeria)	si	si	si	si	no
Da Bruno			si	si	si ***
La Triglia	si	si	si		no
Da Elio	si	no	si		si ***
Chez Vous	si	si	si	si	si ***
Stelvio	si	si	no	no	si ****
<b>Locali stagionali</b>					
Levante	si	no	si	no	si ****
Grell	si	no	si	no	si ****
Anna	si	si	si	si	si ****
Ariston	si	si	si	no	si ***
Nancy	si	no	si	no	si ***
Villa Franco	si	si	si	si	si ***
Ondina	si	no	si	si	si ***
Stella Marina	si	no	si	no	si ****
National	no	no	no	si	si ***
Neframa	si	si	si	no	si ****
Europa	si	si	si	no	si ****
Brenta	si	no	si	si	si ****
Bahama	si	si	si	si	si ****
Half Moon	si	si	si	si	si ****
Zodiaco	si	si	si	si	si ****
Romagna	si	no	si	si	si ****
Fiorana	si	no	si	si	si ****

\*\*\*\* = moltissimo    \*\*\* = molto    \*\* = poco    — = nulla

Da questo quadro è stata tolta la colonna che riguardava la presenza, o meno, di vino sfuso, CIOÈ CONTRO LEGGE. Vi possiamo dire, però, che in diversi locali è stato accertato che **si serviva vino sfuso.**

Non c'è malaccio a

# CATTOLICA

Nell'ultima città balneare della Romagna, ai confini con le Marche, il Passatore incalza anche se il vino non qualificato (anonimo) è ancora presente.

Erano presenti una cinquantina di albergatori guidati dal presidente Aldo Giannetti e dal presidente del gruppo acquisti Pio Pellegrini. A loro l'Ente Tutela Vini Romagnoli ha consegnato una targa-ricordo; dal canto suo la Società del Passatore li ha «incappellati» quali membri ad honorem.

Questa serata (come le altre) si è dimostrata molto interessante per i nostri operatori dal momento che li ha messi in contatto diretto con una zona turistica dove ancora i vini romagnoli che si fregiano del marchio segnano il passo. Per intenderci era semplicemente del vino anonimo quello che veniva

e viene consigliato ai clienti. Dal nostro sondaggio fatto quella sera pochi sono ancora gli alberghi che hanno in cantina più vini del Passatore. Se il nostro Ente riesce ad aprire un dialogo (come dalle premesse appare possibile) con gli albergatori di Cattolica, è come se avessimo esportato in Germania (Cattolica vanta infatti la più alta concentrazione di turismo tedesco) il Passatore.

E che a Cattolica gli operatori vinicoli possano trovare ampio spazio per la loro attività, lo si può vedere chiaramente consultando i risultati della nostra inchiesta.

Con il « Passatore »

## dal mare ai monti

Alla «Ca' de Be'» di Bertinoro gli albergatori di Rimini, Riccione, Cattolica si sono incontrati con gli operatori vinicoli romagnoli. Sono questi tre esempi di una lunga serie di manifestazioni tese a collegare sempre di più le genti del mare a quelle della collina, sotto gli auspicci dell'Ente Tutela Vini Romagnoli.

Ristorante	Vini nazion.	Vini esteri	Hanno vini di Romagna a d.o.c. con marchio? di chi?		Hanno vini di Romagna senza marchio? di chi?		Conoscono l'E.T.V.R. e ritengono importante la sua opera?	
<b>Locali stagionali</b>								
Des Bains	si	si	si	Emiliani	no		si	****
Nobel	si	si	si	Emiliani	no		si	****
Diamante	si	si	si	Emiliani - Pantani	si	propri	si	****
Tosca	si	no	si	Sociale Rimini	si	Sociale Ronco	si	***
Linda	no	no	si	Sociale Ronco	si	Sociale Ronco	si	****
Atlantic	si	si	si	Bacchini	no		si	****
Nettuno	si	si	si	Bacchini	no		si	****
Spiaggia	si	si	si	Bacchini	si	Bacchini	si	**
Sirenella	si	no	si	Tenuta Amalia - Sociale Ronco	si	Bacchini - Sociale Ronco	si	****
Gabellini	si	no	si	Tenuta Amalia	si	cantine varie	no	
Clipper	si	no	si	Tenuta Amalia - Bacchini - Bernardi	si	Bacchini - Bernardi	si	****
Promenade	si	si	si	Sociale Ronco	no		si	****
Montecarlo	si	si	si	Bacchini	si		si	****
Maxim	si	no	si	Sociale Ronco - Sociale Morciano	si	Sociale Ronco	si	***
				Tenuta Amalia				
Nord-Est	si	si	si	Bacchini	no		si	***
Pinguin	si	no	no		si	Vinicola Romagnola	si	***
Mediterraneo	si	no	si	cantine varie			si	****
Bel Soggiorno	si	no					si	****
Ducale	si	si	si	cantine varie	si			****
Silvana	si	no						****
Vaccarini	si	no	si	Sociale Ronco			si	**

\*\*\*\* = moltissimo    \*\*\* = molto    \*\* = poco    — = nulla

ECCEZIONALE !!!

NESSUN RISTORANTE SERVE VINO SFUSO: rispettano quindi, ed è bella eccezione, la legge che vieta di servire vino sfuso.

## ...ma nessuno risponde!

Spett. Ente Tutela Vini Romagnoli - Forlì ringrazio per avermi inviato cinquanta copie dei vostri brevii che distribuirò ai miei amici e clienti; con l'occasione voglio farvi presente che alla mostra dei vini da me organizzata, per il febbraio 1973, ho avuto varie adesioni da case vinicole piemontesi, ma nessuna da case vinicole romagnole. Purtroppo con gran rammarico devo farvi presente questo disinteressamento dei romagnoli, poiché a tutti indistintamente è stata inviata una circolare di adesione che allego a conferma. Con l'occasione invio a tutti voi l'augurio di un Buon Natale e di un 1973 sempre migliore.

Oswaldo

titolare del ristorante « Il Moro » di Cattolica

da arrossire!

## ULTRACENTENARI

col « PASSATORE »!

Il « Resto de Carlino » — cronaca di Forlì — ha pubblicato nel mese di gennaio le fotografie di due ultracentenari forlivesi mentre stavano brindando ai loro 100 anni con due tipi di Sangiovese. Da oggi coloro che avranno la fortuna di raggiungere questa venerabile età, riceveranno un tritico di vini del « Passatore ».

Ai Lettori il compito di cortesemente informarci sui centenari da festeggiare.

100 ANNI COL « PASSATORE »!

# IL «PASSATORE» VA FORTE A

# RICCIONE

Sui cinquanta alberghi dove abbiamo condotto l'inchiesta, solo due non hanno i nostri vini col marchio.

Alla «Ca' de Be'» 85 sono stati gli albergatori riccionesi che hanno aderito al nostro invito. Al presidente della locale associazione, Giorgio Piccioni, è stata consegnata la popolare targa del Passatore. Per l'occasione sono stati presentati dal gruppo dei sommeliers romagnoli i vini delle cantine associate. Ciò che è più importante, in ogni modo, è il fatto che è stata ventilata la possibilità di realizzare itinerari turistici-enologici-gastronomici, cioè far conoscere

ai turisti di Riccione il nostro patrimonio collinare. All'idea alcune cantine si sono mostrate particolarmente entusiaste, dichiarandosi pronte ad aprire le porte delle loro «cave» così come avviene in Francia in quelle zone (ad esempio il Bordeaux) che hanno le stesse caratteristiche della Romagna. E questo un nuovo intelligente mezzo per dare al turista ciò che il turista vuole, oltre al sole, alla sabbia ed al mare.

Dai risultati dell'inchiesta condotta in 50 alberghi riccionesi, troviamo motivo di soddisfazione per il lavoro condotto in tutti questi anni. E ciò nonostante che in molti esercizi sia ancora radicata la fissazione che il vino romagnolo si identifichi con una sola zona. Non smetteremo mai di ricordare agli amici albergatori che la Romagna si divide in tante zone vinicole e che, ad esempio, da un Sangiovese prodotto a Rimini ad un altro prodotto a Brisighella o a Predappio c'è la sua differenza. Il che vuol dire, in poche parole, che ogni albergatore dovrebbe avere nel suo locale, come minimo, quattro-cinque qualità diverse dello stesso prodotto.

Ristorante	Vini nazion.	Vini esteri	Hanno vini di Romagna a d.o.c. con marchio? di chi?	Hanno vini di Romagna senza marchio? di chi?	Conoscono l'E.T.V.R. e ritengono importante la sua opera?
<b>Locali fissi</b>					
Pescatore	si	si	si	Conti - Zanzi - Pantani Tenuta Amalia - Vallunga - Cesari	si
Gambero Rosso	si	no	si	Pempa - Tenuta Amalia	si
Cavallino Bianco	si	si	si	Conti - Bacchini - Pantani	si
Protti	si	no	si	Emiliani - Cesari	si
Olimpic	si	si	si	Bacchini	si
Da Vandì	si	no	no		
Ombra	si	no	no		
Oceano	si	no	si	Valli	si
Grill Conti	si	si	si	Tenuta Amalia - Vallunga	si
Carlini	si	no	no		si
<b>Locali stagionali</b>					
Capitol	si	si	si	Emiliani	si
Savioli	no	no	no		no
Diamond	si	no	si	Sociale Morciano	si
Edelweiss	si	no	si	Sociale Morciano - Bolla	si
Punta de l'Est	si	si	si	Tenuta Amalia	si
Villa Platani	si	si	si	Sociale Morciano	si
Pacific			si	Sociale Morciano	si
Lucia	si		si	Sociale Morciano	si
Villa Ines	si		si	Sociale Morciano	si
San Marco	si		si	Sociale Morciano	si
Fedora	si	si	si	Cesari - Sociale Morciano	si
Des Baiens			si	Pantani	si
Saturnia	si		si	Calbucci - Emiliani	no
Polo	si	si	si	Cesari - Emiliani - Pantani - S. Morc.	si
Franca		si	si	Sociale Morciano	si
T.V.	si		si	Corovin - Sociale Morciano	
Mauritius	si	no	si	Tenuta Amalia	no
Amati	si	no	si	Sociale Morciano	no
Aldebaran	si	si	si	Sociale Morciano	si
Monti	si		si	Sociale Morciano - Bernardi	si
Dory	si		si	Tenuta Amalia - Pantani - S. Rimini	no
Mocambo	si	si	si	Cesari - Emiliani - Sociale Morciano	no
Boemia	si	si	si	Sociale Morciano - Cesari - Emiliani	no
Sole	si	no	si	Sociale Rimini	si
Berta G.	si	si	si	Emiliani	si
Ariston	si	si	si	Sociale Morciano	si
Adlon	si	si	si	Pantani - Zanzi	si
Ambasciatori	si	si	si	Pantani - Cesari	si
Campidoglio	si	si	si	Emiliani	no
Record	si	si	si	Sociale Morciano - Tenuta Amalia	no
Esporil	si	no	si	Tenuta Amalia - Cesari	no
Alexandra	si	si	si	Calbucci - Emiliani	no
Abner's	si	si	si	Sociale Ronco - Tenuta Amalia Calbucci - Emiliani	si
Vienna Touring	si	si	si	Sociale Ronco - Tenuta Amalia Calbucci - Emiliani	no
Darsena	si	si	si	Sociale Morciano	si
Roma	si	si	si	Pantani - Sociale S. Carlo Sociale Morciano - Tenuta Amalia	si
Minerva	si	no	si	Sociale Morciano - Emiliani	si
Oriental	si	si	si	Emiliani	si
Sarti	si	si	si	Cesari - Emiliani	si
Haway	si	si	si	Sociale Morciano	si
Rosalba	si	si	si	Emiliani	si
Raoul		no	si	Emiliani	si
Promenade			si	Pantani	si
Adriatica		no	si	Sociale Rimini - Tenuta Amalia	no
Arizona		no	si	Calbucci	no

\* \* \* \* = moltissimo    \* \* = molto    \* = poco    — = nulla

Da questo quadro è stata tolta la colonna che riguardava la presenza, o meno, di vino sfuso, CIOÈ CONTRO LEGGE. Vi possiamo dire, però, che in ben 15 locali è stato accertato che **si serviva vino sfuso.**

Entrano nell'empireo dei grandi nostri vini

# LA CAGNINA ED IL PAGADEBIT

i cui disciplinari sono stati « finalmente » approvati dall'Ente Tutela Vini Romagnoli - Anche per questi vini — se buoni — il diritto al « PASSATORE ».

Il saluto a questi due antichi vini di Romagna lo facciamo dare ad uno che ha pieno titolo per parlare: Libero Ercolani, autore di quel dizionario romagnolo che si affianca a pieno titolo a fianco di quello di Antonio Morri contribuendo a tener vivo un patrimonio di civiltà di cui siamo orgogliosi.

## PAGADEBIT DI ROMAGNA

Il vino PAGADEBIT DI ROMAGNA deve essere ottenuto esclusivamente dalle uve del vitigno « Pagadebit ». È ammessa una aggiunta massima del 30% di uva Trebbiano di Romagna.

### ZONA DI PRODUZIONE:

comuni di Bertinoro, Castrocaro, Cesena, Forlì, Forlimpopoli, Predappio, Meldola, Montiano, Longiano, Savignano.

RESA UVA PER ETTARO: non superiore ai 120 quintali per ettaro.

RESA DELL'UVA IN VINO: non superiore al 70%.

GRADAZIONE MINIMA NATURALE: gradi 11.

### CARATTERISTICHE ORGANOLETICHE:

limpidezza: brillante

colore: giallo paglierino

odore: caratteristico, gradevole

sapore: armonico, gradevole, alcolico

gradazione alcolica complessiva minima: gradi 11

acidità totale: non inferiore al 5 per mille

estratto secco netto: non inferiore a 18 g/litro.

RISERVA: periodo di invecchiamento non inferiore a 2 anni.

larmente care, e colgo l'occasione per raccomandare alla « Mercuriale » uno dei nostri vini raramente menzionati: « e' pagadèt », così romagnolo da non potersi confondere con nessun altro. I contadini lo consideravano una bevanda infallibile per calmare la... sete anche dei più incalliti bevitori. Al suo comparire veniva accolto con la sprezzante battuta: — *cs'èl, acqua?* —

Era infatti bianco, cioè chiaro come acqua, con un vago accenno al paglierino; ma combinava tiri birboni, per cui si diceva: — *e' pagadèt l'è un ven traditor* —.

Chi non aveva avuto modo di conoscerne gli effetti, rimaneva ingannato dalla dimessa apparenza e pagava il fio della battuta audace rimanendo imbambolato. In misura contenuta, volgeva l'animo all'ottimismo, toglieva dalla mente i più caparbi pensieri; e, benché sapesse di paganesimo (mentre un rubinato fratello si aureolava di santità), compiva il più generoso dei miracoli: pagava i debiti.

## CAGNINA DI ROMAGNA

Il vino CAGNINA DI ROMAGNA deve essere ottenuto per almeno l'85% dalle uve del vitigno « Cagnina », il rimanente 15% deve essere ottenuto da uve tradizionali romagnole.

### ZONA DI PRODUZIONE:

comuni di Castrocaro e Terra del Sole, Forlì, Forlimpopoli, Bertinoro, Cesena, Montiano, Longiano, Gambettola, Savignano, Gatteo.

RESA UVA PER ETTARO: non superiore ai 120 quintali per ettaro.

RESA DELL'UVA IN VINO: non superiore al 70%.

GRADAZIONE MINIMA NATURALE: gradi 11.

### CARATTERISTICHE ORGANOLETICHE:

limpidezza: brillante

colore: rosso violaceo

odore: vinoso, caratteristico

sapore: armonico, di corpo, talvolta anche un po' tannico, acidulo

gradazione alcolica compl. minima: gradi 11,50

acidità totale: non inferiore al 5 per mille

estratto secco netto: non inferiore a 20 g/litro.

RISERVA: periodo di invecchiamento non inferiore a 2 anni.

Le antiche cronache tacciono sulla soddisfazione dei creditori, ma tale fu e tale è il suo magico potere, come ce lo conferma il nome: *pagadèt*, contrazione di *pègadèbit*, cioè pagadebiti.

Libero Ercolani

Caro Direttore,

quando avrò il piacere di ricevere una delle fotografie che furono scattate in occasione della conferenza di Foschi, alla « Ca de Be' », assieme al tribuno Francesco Serantini, per un incontro tra romagnoli che tali sono anche di cognome? Io venni perché dove c'è romagnolità mi sento come un saccaromiceto nel mosto.

Gradirei poter conservare quella fotografia fra quelle che mi sono partico-

## IL PASSATORE FA PAURA...

... a chi? Alla concorrenza.

Questi romagnoli che si svegliano, che ne organizzano di tutti i colori, che vogliono arrivare a 100 milioni di bottiglie non di vinaccio ma di d.o.c.!

Allora?

Allora si trova un brachicefalo padano onnisciente e giù l'attacco carogna, addirittura da denuncia o trombonata naticale dice qualcuno.

Ci vuol altro per fermare il Passatore.

« AL PASSATORE » di Ferrara

# ESCLUSIVAMENTE

i vini del Passatore

FACESSERO TUTTI COSÌ

Desidero esprimere il più vivo ringraziamento per la collaborazione ricevuta dall'arzdor Giancarlo Avoni unitamente al fator di Ferrara Caldo Baldazzi in occasione della recente inaugurazione del ristorante « AL PASSATORE ».

Ringrazio per avermi concesso l'autorizzazione a denominare il ristorante col nome di quel simpatico brigante che fuoreggia dentro e fuori della Romagna suscitando ovunque scalpore e simpatia.

Per questi ed altri motivi, come già a suo tempo promisi al sig. Cantagalli, mi impegno a fare di questo ristorante una vetrina romagnola nella quale si troveranno **esclusivamente** vini romagnoli col marchio del nostro Stuvanè.

Figurano infatti inizialmente ben tre vostre cantine associate (e non sono nemmeno le peggiori, mi creda) quali la Fattoria Paradiso del cav. Mario Pezzi di Bertinoro, l'Azienda Agricola F.lli Vallunga di Marzeno e la Cantina Emiliani di S. Agata sul Santerno.

Unica lacuna saranno il Pagadebit, il Rosato del Santerno e il Barbarossa che ancora

non sono fregiati del marchio di tutela. Rimarrà comunque inteso che in questo locale non entreranno altri vini né di altre regioni, né esteri che non siano quelli sopra indicati.

Tutt'al più potranno figurare altre cantine romagnole vostre associate.

Ritengo infatti che sia giusto che al ristorante « AL PASSATORE » si beva solamente vino del Passatore.

E chi ama la Romagna e i suoi vini venga a trovarci.

Ho inoltre una buona fornitura di Grappa Passadora e di Nastaer Bleu che saranno il digestivo e lo spumante della casa.

Nel rinnovare ancora una volta il mio ringraziamento, La prego di accettare i migliori auguri per le prossime festività. Cordialmente.

Enzo Zennaro

Dopo questo autentico « bollettino della vittoria » non c'è che augurare lunga vita e tanta fortuna al ristorante « AL PASSATORE » di Ferrara e l'invito ai romagnoli di passaggio a fermarsi nel « loro » locale.

Silurata — ignominiosamente — la proposta

# PASSATORE - ROMAGNA - Cesena

Una valanga di risposte alla richiesta di « una frase » per l'abbinamento Cesena-Passatore-Romagna.

Non se ne farà niente, come sapete. I bisonti hanno vinto, per ora.

Non capendo il senso della iniziativa, non intuendo la simpatia intelligente che ne sarebbe venuta a tutta la nostra Regione.

\* \* \*

Cosa hanno detto i nostri lettori circa la « frase »?

Stiamo facendo lo spoglio e ci riproponiamo, quindi, di ritornare sull'argomento.

Eccone, comunque, alcune:

**Il Cesena di Romagna col Passatore punti guadagna.**

ANGELO RANDI

★

Il Passatore del buon vino è il protettore e il calcio romagnolo del suo stemma fa tesoro che ci unisce tutti in coro.

« Hotel Missouri »

**Cesena e Passatore squadra e vini da serie superiore.**

OMERO MAZZESI

★

Col buon vin del Passatore il Cesena si fa onore. Con quel vino si fa festa e il Cesena quindi è in testa.

ADRIANO COSTA

★

**Cesena Romagna: tanti gol con furore degli undici in campo col Passatore.**

SERGIO CHIODINI

★

Con l'unione del « Passatore » il Cesena è un terrore.

ROBERTO SGUBBI

★

**Il Cesena Romagna nessuno l'uguaglia se il Passatore ha sulla maglia!**

PAOLO DE LAURENTIS

★

In hoc signo vinces = Con lui per vincere.

ROBERTA OLMETI

★

**Il trombone del Passatore per segnare i gol del Cesena.**

PAOLO NADIANI

Bel calcio all'italiana... sposato ai buoni vini di Romagna.

ALDO GAGLIANI

★

**CESENA-ROMAGNA-P.A.S.S.A.T.O.R.E.**  
Piada - Albana - Sangiovese - Sù - Assaggiali - Turista - Oh, - Rimarra - Entusiasta.

PAOLO FORBICINI

★

Concludendo, per me personalmente l'abbinamento Cesena-Romagna e adozione del nostro Nume sulle maglie sociali è già una formidabile affermazione.

AURELIO VALLI

Il direttore e la redazione della « Mercuriale » salutano

**PAOLO BABINI**

CAPO DEGLI ARZDUR

insignito del Cavaliato della Repubblica Italiana.

Il film sul

## PASSATORE

è in visione in tutta la Romagna ... ed è già stato venduto a 10 altri paesi.

Per me ha centrato lo spirito di questo film l'amico Foglietta quando — sul « Resto del Carlino », ha parlato di PASSATORE-ZORRO.

Il « Passatore » è, infatti, una scusa, una simpatica e permissibilissima libertà che del personaggio « cortese » ha molto, del galante ancora di più, del canagliesco niente del tutto... e questo, ammettiamolo per far piacere ai tanti beduini che ad ogni costo vogliono la canaglia, non è giusto.

\* \* \*

Ma « questo » Passatore simpatico è. Guardate che, nonostante tutti i « cortesi » di questo mondo, rendere simpatico un bandito non è facile.

Benito Bertaccini, il soggettoista e coproduttore, c'è riuscito, ed è merito grande, grandissimo anzi.

\* \* \*

Che poi tutto non sia secondo storia non c'entra proprio niente.

Ci somministrano montagne di balle inventate ogni giorno e nessuno ci ritrova a ridere.

E non fanno nemmeno passare due ore simpaticamente.

A differenza di questo « Passatore » che ci riesce.

Non bene, benissimo.

**Bruto Sassi**



## in nessun'altra parte

Sulle iniziative scientifiche in Romagna il riconoscimento del prof. Dalmasso.

Recatomi ad una tornata dell'Accademia Nazionale della Vite e del Vino, svoltasi a Siena il 17-12-1973, ho potuto recepire dalle parole del suo illustre Presidente una frase a mio parere molto significativa.

Il prof. Dalmasso, terminata la relazione del prof. Intriari (assistente del prof. Baldini) che aveva reso noto i risultati di una ricerca di biologia viticola svolta a Tebano negli anni 1968-1970, rivolgeva all'assemblea ed al prof. Baldini la seguente frase: « ... mi congratulo vivamente con Lei professore per essere stato in grado di "costruire" a Faenza ciò che qui in Toscana e credo in nessuna altra parte d'Italia non è ancora stato fatto ... ».

È con piacere preg.<sup>mo</sup> Presidente che le comunico quanto sopra assieme al

mio modesto grazie (di viticoltore) per tutto ciò che il Tribunale e l'E.T.V.R. assieme al Comune di Faenza hanno fatto e tanto hanno in programma di fare per la nostra « Romagna ».

**Remigio Bandini**

*Questi attestati, rivolti ai docenti universitari, toccano anche chi ha voluto e saputo concretizzare provvide collaborazioni che ogni giorno di più si evolvono e qualificano.*

*Con piacere poi diamo atto che l'Istituto di Coltivazioni Arboree diretto dal prof. Enrico Baldini, così come fu il primo nel 1963 ad accogliere l'appello dei romagnoli ed iniziare il lavoro di ricerca, è stato il primo ora ad inviare il piano di lavoro 1973 da svolgere in accordo con l'Ente Studi.*

# Robi d' Rumagna

«**EPOCA**», nel numero di Natale, ha consigliato i vini da bere durante le feste. Ha indicato quelli premiati nel Concorso Enologico Permanente svolto a cura della Associazione Italiana Enotecnici. Vi figurano:

- il Sangiovese di Romagna (fatt. Paradiso)
- l'Albana di Romagna '71 (fatt. Paradiso)
- il Sangiovese di Romagna (f.lli Vallunga).

«**PANORAMA**», a cura di Luigi Veronelli, ha pubblicato un fascicolo dedicato alla «cantina ideale». Sono consigliati, per la Romagna, i vini:

- Sangiovese di Romagna cantina dott. G. Marabini, Biancanigo
- Trebbiano di Romagna cantina Tenuta del Monsignore, S. G. in Marignano.

**LA SOCIALE DI RIMINI** è stata festeggiata dalla «fameja rumagnola» di Roma (inutile dire che Maria Dirani vi ha gran parte) in occasione di un incontro con ospite d'onore il Ministro degli Esteri. La presentazione dei vini è stata fatta dal tribuno Salvatore Rossi e dal presidente della Sociale di Faenza, sig. Pasquale Baccherini.

**VINI FAMOSI**, secondo il «Corriere della Sera» del 18 dicembre u.s. che pubblica l'elenco delle migliori annate dei vini italiani, sono per la Romagna:

- Albana (eccez. 1970; ottimi 1968-'71)
  - Sangiovese (eccez. 1961; ottimi 1967-'68)
- Da notare che i vini menzionati erano, in tutto, trentaquattro.

**PIERO PASINI ed UMBERTO FILIPPI** appaiono in una foto del «Resto del Carlino» seduti all'arrosto girato di Cesena. Il «Passatore» li minaccia se non bevono vino con il suo marchio. Non ce n'è bisogno. Pasini, «caplazz di merito», non manca mai di mettere una simpatica battuta nelle sue radio-cronache (*Sangiovese batte Lambrusco*, quando il Cesena battè il Modena) e Filippi è un eccelso produttore associato all'Ente Vini.

**DROGA E ANTIDROGA:** è un pezzo di ottima fattura di Harold Riciputi apparso su «Bologna incontri». Cosa consiglia? Il miglior antidoto è «gustare un rosso di tutto rispetto, magari quello del **PASSATORE**».

**ROMAGNA DOCET**, così il titolo di un articolo sul «Torchio» a penna di Zeffiro Bocci, il prestigioso pubblicista che è uno dei maggiori esperti italiani di cose vinicole. Appoggia in pieno l'azione della Romagna a difesa del nome dei suoi vini. I romagnoli insegnano: sono i santoni, purtroppo, che sono allievi zucconi.

**L'ARZDOR DI RIMINI**, l'albergatore sig. Piccioni, sta organizzando l'incontro alla «Ca' de Be'» dei direttori di ristoranti ed alberghi della Romagna. È prevista la costituzione del «gruppo direttore del Passatore».

**IDO VICARI**, nel «Gazzettino emiliano-romagnolo» della RAI, ha svolto un ottimo servizio sui vini di Romagna mettendo in grande evidenza i meriti del «Passatore» e la sua azione di pubblico interesse.

**PASSATORI FRANCESI:** è nato Arnaud, figlio di Christian e Françoise Cabal di Lille, si sono sposati Robert e Dominique Cabal a Calais. Sono membri della Società del Passatore. Auguri romagnoli e passatoriani.

**ROMA:** Armando Ravaglioli, tribuno, ha realizzato la «Pianta monumentale di Roma», presentata in Campidoglio dal sindaco Darida. Ravaglioli terrà, al prossimo Tribunale, una relazione sui «Romagnoli a Roma».

**PASSATORE IN CHIESA:** fra i doni offerti nel Duomo di Faenza dai Coltivatori Diretti, quale ringraziamento per l'annata agricola, vi erano bottiglie della P.A.F. con il Passatore.

## Passatore



È il marchio delle Cantine associate all'  
**ENTE TUTELA VINI ROMAGNOLI**

che non vende vino ma controlla  
quello delle migliori cantine

L'invigia smardosa...

# I SENZA SPIRITO

Giovanni Mosca sul «Corriere della Sera» scrive un meraviglioso pezzo, pieno di spirito, per lettori che stima intelligenti... non viene capito ed addirittura denunciato!

Paolo Bugialli, è di questi giorni, fa della intelligente ironia, capibile anche dai bisonti, e si tira addosso una valanga di critiche.

Max David scrive, sempre sul «Corriere», del Cesena, del Passatore... ed il solito bisonte ci trova a ridere.

La «questione Passatore - Cesena» ha trovato molti consensi — quelli che sanno cosa ciò significhi — e molti dissensi, con argomentazioni da togliere il sapore al pane.

Basta così.

Anzi, non basta proprio niente.

Se possiamo far parlare la gente di tutta Italia della Romagna e dei suoi problemi (spendendo niente) avanti!

T. D. D.

## Lettere alla MERCURIALE

### Casadei

Perché Raoul Casadei, che rappresenta la Romagna, non fa un bel pezzo musicale, a ritmo di polka, sul Passatore?

Avete sentito, poi, la classifica di «schif-parade»? Aveva al primo posto la solita «suonata» romagnola con queste edificanti parole: «In Romagna si balla, si beve e si magna!»

Chi è l'orchestra che si permette di diffamarcì in questo modo?

RINO ANGELUCCI

Siamo certi che Casadei raccoglierà il Suo appello.

Non siamo certi, invece, che il cattivo gusto possa essere bandito. Invitiamo i lettori a dirci il nome dell'orchestra che ha suonato il pezzo giustamente bollato da «schif-parade».

Non s'accorgono del male che ci fanno?

### Torre Vinaria

Non so se ve ne rendiate conto, ma chi è stato l'ideatore della «Torre Vinaria» meriterà un monumento. È una idea formidabile.

Forlì.

CLAUDIO BASSETTI

Non importa chi ha ideato.  
Importa fare.

### Lieviti

Sono certo che la «Mercuriale» non mancherà di mettere in evidenza la proposta del prof. Zambonelli riguardante la selezione di «nostri» lieviti selezionati. È una realizzazione che dovremo fare di tutto perché sia realizzata sin dalla prossima vendemmia.

Forlì.

ROMEO BAGATTONI

La «Mercuriale» ne parlerà tanto.  
E tanto di più dovranno fare le nostre cantine, nell'impegnarsi subito a lavorare esclusivamente con detti lieviti.

regalate vini - regalate romagna - regalate passatore



REGALATEVI GLI SCUDI DI ROMAGNA

### Casali

Ho il piacere di informarLa che — a conforto di una mia intuizione che Ella ebbe la cortesia di pubblicare — ho avuto modo di assaggiare in questi giorni diverse produzioni di Sangiovese di Romagna della vendemmia 1972.

Ebbene, sono rimasto vivamente impressionato dal notevole tono generale che esse presentano.

Il «'72» potrebbe destare delle simpaticissime sorprese!

Cesena.

LIONELLO CASALI

Grazie, caro Casali, di quanto Lei ci dice.

## No al Passatore!

« Il Cesena strumentalizzato dai commercianti di vini ». Così Elio Domeniconi ha scritto sul « Guerin Sportivo ». Avete letto l'articolo? Cosa ne pensate?

Cesena.

MANLIO RUBERTI

Di regola non leggiamo mai la stampa che ha tiratura inferiore a noi. Siamo già abbastanza piccoli noi per preoccuparci degli altri virus. Il titolo, comunque, ci pare l'ennesimo tentativo di nuocere alla Romagna. Tutto lì.

## Telegrammi

Con o senza Passatore viva CESENA et ROMAGNA.

ALTEO DOLCINI

Ringraziola cordialmente sue espressioni siamo sempre con la ROMAGNA et PASSATORE.

DINO MANUZZI

## I prezzi

Il « Corriere » del 28-11 pubblica un inserto pubblicitario dei magazzini PAM di Milano.

Il Chianti Gallo Nero (bottiglia da 0,72) è venduto a L. 350!

Peccato che non ci fosse l'offerta del « Sangiovese Passatore » per apprezzare il confronto.

Mi sembra, comunque, che anche gli altri si accontentino. Non ci siamo montati un po' la testa anche noi?

Imola.

ROBERTO BASSETTI

Se è cattivo, sì.  
Se è buono, no. Perché il buono costa a produrlo. Spesso più di quanto rende.

CANTINA SOCIALE COOPERATIVA DI  
**SASSO MORELLI**

Via Correcchio 54 - IMOLA (BO) - Tel. (0542) 85003

ALBANA DI ROMAGNA  
premiata VINO DEL TRIBUNO vend. 1966 e 1968SANGIOVESE DI ROMAGNA  
TREBBIANO DI ROMAGNA

premiato VINO DEL TRIBUNO vend. 1971

tutti controllati dall'Ente Tutela Vini Romagnoli

REGALATEVI GLI SCUDI DI ROMAGNA



REGALATEVI GLI SCUDI DI ROMAGNA

## Il libro

Hai visto il recente libro del collega Enrico Bosi: Atlante del chianti classico - Le fattorie del gallo nero? Lo ha pubblicato Sansoni e ne stanno parlando molti giornali. Io l'ho letto e ti assicuro che si tratta di un libro fatto molto bene e che sarà molto utile per una migliore valorizzazione del chianti vero.

Milano.

TINO DALLA VALLE

Non sarà inferiore il « Libro dei Tribuni », cui darai, come tribuno, il Tuo valido apporto.

## Centrato

Con il numero scorso avete fatto uno dei migliori numeri della « Mercuriale » da quando è apparsa per il bene delle cose di Romagna.

Centrata la questione dello « sfuso ».

Grazie anzi per avermi messo sull'avvertita.

Riccione.

PAOLO CASTELLI

Fossero tutti come Lei!

## Libro dei Tribuni

... che è una idea veramente giusta, avvicina grandi e prestigiosi nomi alle cantine grandi e piccole ma è soprattutto un contributo originale di importanza ineguagliabile.

Milano.

PIER CARLO COZZI

Farà piacere ai Tribuni quanto Lei cortesemente dice.

**RAGAZZINI**

OFFICINA MECCANICA

POMPE ENOLOGICHE

le migliori

48018 FAENZA - Piazza Dante, 2 - Via Oriani, 7

Telefono 22824

## CONSIGLI

Egregio Direttore,

non so descriverLe il piacere che ho provato nel leggere sulla « Mercuriale » l'appello sui donatori di organi per il trapianto sui malati. Io personalmente avrei voluto fondare in Cesenatico un'associazione del genere, coll'aggiunta « e donatori sangue ». La nostra associazione avrebbe messo a disposizione del pronto soccorso l'elenco degli iscritti ed i loro gruppi sanguigni.

Ebbene mi son sentito dire dell'esibizionista. Ora ne approfitto per farlo in sordina. Certamente, sarebbe più umano dare al prossimo qualcosa di noi, pure da vivi.

Romano Suprani

Sono arrivate molte adesioni, una meno di quanto ci attendevamo.

Riportiamo quindi il testo per coloro a cui fosse sfuggito il nostro appello.

Addì, ..... io, ..... nato a ..... e residente a ..... in via ..... n. .... tel. .... nel pieno possesso delle mie facoltà mentali e senza essere sollecitato da interessi economici, dispongo che, dopo la mia morte, il mio corpo possa essere fatto oggetto di prelievo a scopo di trapianto terapeutico, a norma delle vigenti leggi.

in fede (firma)

(spedire al giornale)

regalate vini - regalate romagna - regalate passatore



regalate vini - regalate romagna - regalate passatore



LIVERANI Prof. GIUSEPPE  
Dirett. Museo Intern. delle  
Ceramiche  
48018 FAENZA (RA)

Ediz. del  
PassatoreDirettore responsabile: ALTEO DOLCINI  
Corso Garibaldi, 50 - Faenza

**S.A.I.D.A.**  
INDUSTRIA VETRARIA

DAMIGIANE  
FIASCHI  
BOTTIGLIE

Per gli Associati  
all'Ente Vini:  
BOTTIGLIE  
LA ROMAGNOLA

47020 GUALDO DI LONGIANO (FO)  
Telefono 53027

Stab. Grafico F.lli Lega - Faenza - Autorizz. Tribunale  
Ravenna n. 472 del 18-10-1965. La pubblicità non supera  
il 70% - Spedizione in abbon. postale - Gruppo III